

Estratto del verbale relativo al punto 8 dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 29.03.2017

Mozione al punto successivo, avente ad oggetto:

**PUNTO N. 8 – MOZIONE PROT. N. 1186 DEL 19.01.2017 AVENTE AD OGGETTO
“RISPETTO DEL LIMITE DEL 3% DELLA SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATO
PER L’ESCAVAZIONE DI GHIAIA – LEGGE REGIONALE 5/2000 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE COMUNALE BENEDETTI EMMA**

Lascio per l'esposizione della mozione al Consigliere Benedetti. Scusa, chiedo se sono rientrati adesso... Allora rientrano Serpelloni e anche Aliprandi. >>

Parla il Consigliere Benedetti

<< Buonasera a tutti, mi accingo a leggere. La mozione, come ha detto bene il Presidente, riguarda il rispetto del limite del 3% della superficie agricola utilizzato per l'escavazione di ghiaia-Legge Regionale 5 del 2000. Premesso che la Legge Regionale 44 del 1982, articolo 44 primo comma lettera B, prevede che le cave di ghiaia possono essere rilasciate autorizzazioni o concessioni per l'ampliamento di cave in atto per quantitativi massimi del 30% in più in volume rispetto al già autorizzato dalla Regione entro il 31 dicembre 1980; che invece con la Legge Regionale 5 del 2000, articolo 34, secondo comma, 9, punto 9, prevede che, leggo testualmente: “ Relativamente alla ghiaia è vietato l'utilizzo di più del 3% del territorio agricolo Comunale, indipendentemente dalle eventuali ricomposizioni ed estinzioni di cave già autorizzate a partire dalla entrata in vigore della Legge Regionale 17 aprile 1975 numero 36, considerate comunque nel computo del 3%, e così via. Considerato quindi che la Regione Veneto con l'articolo 95, prime disposizioni in materia di pianificazione Regionale dell'attività di cava, inserito nel capo 15° della Legge Finanziaria per il 2017, votata il 29 dicembre 2016, al comma 5 consente ai soli ampliamenti di cava di sabbia e ghiaia, di superare i limiti sopra esposti, consentendo in tal modo l'ampliamento di cave fino a 500.000 m³ di escavazione, fino al 50% del volume precedentemente autorizzato. Senza tener conto del limite del 3% della superficie agricola. Puntualizzo che già nel 2010 la Regione Veneto aveva negato l'autorizzazione per Ca' Vignega proprio perché a Pescantina il 3% è già stato escavato. Dati questi presupposti, sottolineo che appunto quindi il 3% della superficie agricola utilizzata nel nostro paese per la escavazione di ghiaia è già abbondantemente superato. Si chiede che il Consiglio impegni il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a mettere in atto un confronto con i parlamentari e i Consiglieri Regionali veronesi, per valutare i passi necessari al fine di modificare il testo della Legge approvata, in modo da consentire la salvaguardia del nostro territorio, e quindi di non scavare più a Pescantina. >>

Parla il Presidente

<< Grazie Consigliere, se ci sono interventi; Sindaco. >>

Parla il Sindaco

<< Niente, allora, sulle cave c'è stato in questo ultimo periodo una intensa attività da parte dell'Amministrazione Comunale. Voi sapete come il nostro territorio sia stato abbondantemente scavato, in particolare nella zona a nord della ferrovia, ma abbiamo esempi di altre cave, in località Ospedaletto per esempio, importanti e con grave disagio, limitandoci anche solo a quello per chi abita intorno a questi impianti. L'idea che queste cave possano ottenere degli ampliamenti, sinceramente non ritengo sia nell'interesse, non tanto di questa Amministrazione, ma dei cittadini di Pescantina. Questa Amministrazione si è opposta a un ampliamento importante di cava, progettato a Ca' Cerè, ottenendo peraltro una Sentenza favorevole da parte del Tribunale Amministrativo Regionale, che ha revocato l'autorizzazione per l'ampliamento, e si sta opponendo in tutte le Sedi a ampliamenti delle cave attualmente esistenti. Questa mozione, che io mi auguro il Consiglio voglia

approvare all'unanimità, consentirebbe all'Amministrazione di agire, di avviare un tavolo di concertazione con tutte le forze presenti in Consiglio Regionale, perché venga salvaguardato questo territorio. Faccio presente peraltro, che la modifica legislativa che è stata introdotta, riguarda solo le Province di Verona e Vicenza, non riguarda le altre Province del Veneto. Precisamente c'è la possibilità di ampliare 8,5 milioni di metri cubi, di cui 4,5 milioni di metri cubi per il territorio della Provincia di Verona, e 4 milioni di metri cubi per il territorio della Provincia di Vicenza. Questo crea veramente una grave disparità di trattamento fra gli abitanti del Veneto. Questi sono i motivi per cui io veramente mi auguro che i Consiglieri Comunali che so essere tutti molto attenti a quello che è l'interesse dell'ambiente di Pescantina, vogliano approvare questa mozione all'unanimità. >>

Parla il Presidente

<< Grazie, se ci sono altri interventi. Se non ci sono interventi, passerei alle dichiarazioni... Ah, Consigliere... Dichiarazione di voto, Consigliere Fornaser. >>

Parla il Consigliere Fornaser

<< Il mio voto sarà astenuto, non tanto perché non mi interessa il territorio di Pescantina, anzi mi auguro che possa essere sempre preservato; ma più che altro perché viene presentata una mozione da una Amministrazione che ha approvato un progetto che è riferito alla discarica, che di tutela del territorio non ha niente, niente, niente. >>

Parla il Presidente

<< Altre dichiarazioni di voto; se non ci sono altre dichiarazioni di voto, Consigliere Aliprandi. >>

Parla il Consigliere Aliprandi

<< Sì, io voterò favorevole alla mozione, e mi dispiace, Consigliere Fornaser, che si nasconda dietro al discorso della discarica, nel senso che quando siamo tenuti a deliberare su dinamiche che hanno un valore, allora siamo pronti, un valore secondo lei, allora siamo pronti a urlare ai quattro venti che siamo degli ambientalisti; in questo momento, che come è stato detto precedentemente, dobbiamo cercare di fare squadra perché il territorio non possa essere snaturato ulteriormente rispetto a quello che già lo è stato in passato, ci si nasconde dietro a questo discorso della discarica. Credo che in questo caso abbia perso un'occasione per dimostrare che invece era così ambientalista, come affermava. Comunque io voterò favorevolmente. >>

Parla il Presidente

<< Altre dichiarazioni di voto. Pedrotti. >>

Parla il Consigliere Pedrotti

<< Sì, anche il mio voto sarà astenuto, pur condividendo ed impegnandomi in questa sede a portare avanti la difesa e la tutela del mio territorio, in quanto capisco benissimo che il Comune di Pescantina ha sofferto tantissimo con le cave, e penso che il discorso cave vada logicamente normato e regolamentato nelle dovute sedi e con le dovute maniere; specialmente in fase di discussione quando la seconda Commissione darà disponibilità di audizione e di presentazione delle varie problematiche, mi impegnerò appunto come Gruppo Lega Nord a portare avanti la tutela del mio territorio. >>

Parla il Presidente

<< Consigliere Marchiori. >>

Parla il Consigliere Marchiori

<< Sì, sarò molto sintetico; siccome non la trovo irragionevole, al di là di un piccolo sussulto quando leggo il simbolo del PD sul coso, mi da un leggero, però ecco, siccome non la trovo irragionevole, voterò a favore. >>

Parla il Presidente

<< Grazie, altre dichiarazioni di voto, altrimenti passerei alla votazione. Chi è favorevole all'accoglimento della mozione presentata dal Consigliere Benedetti, alzi la mano. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 favorevoli; contrari, nessuno; astenuti, 2, Pedrotti e Fornaser. La mozione è accolta. Chiedo un attimo, un minuto di pausa perché il Sindaco ha un bisogno impellente, e deve rispondere poi alle interpellanze, scusate...

Parla il Presidente

<< Se ci sediamo, riprendiamo il Consiglio Comunale. Serve ancora il conteggio dei presenti, 2, 4, 6, 8, 9, 10, siamo in 14 sempre, rientrati; allora, il punto numero 9 sono le interpellanze.